



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA ASSOCIATA POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116

PEC: comuneuzzano@postecert.it

www.comune.uzzano.pt.it

DETERMINAZIONE N° 17. PM IN DATA 18/11/2016

OGGETTO	Prontuari delle violazioni alla Circolazione Stradale-Formula Abbonamento.-anno 2017 impegno di spesa
----------------	--

Il sottoscritto Responsabile Area Associata di Polizia Municipale;

Visto il decreto sindacale, n° 119 del 03/11/2016, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Associata di Polizia Municipale tra i comuni di Uzzano e Chiesina Uzzanese, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che, necessita dotare il personale appartenente alla Polizia Municipale di Uzzano (composto da n° 3 unità), di prontuari aggiornati per la consultazione degli articoli relativi al Codice della Strada

Vista la proposta della Ditta Egaf di Forlì, con sede in via Filippo Guarini 2 P.I. n° 02259990402, con la quale per l'anno 2017, alla cifra di €. 94,35, compresa Iva, fornisce di n° 3 prontuari come sopra specificato e il loro relativo periodico aggiornamento nonché delle relative App, di cui questo servizio è già dotato;

Visto che con DCC n° 23 del 20/05/2016 il Comune di Uzzano ha recepito la revoca da parte del comune di Chiesina Uzzanese del servizio associato relativo alla C.U.C. (CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA);

Preso atto che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Che si tratta del "**Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**", cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

Rilevato che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II "QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI" all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

"2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice."

"3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica."

"4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."

Richiamato il "REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E A TRATTATIVA PRIVATA" approvato con DCC, ed in particolare il Capo II "La trattativa privata nella realizzazione delle opere pubbliche" articolo 2;

Visto che la Legge n. 208/2015, l'art. 1, commi 502 e 503, ha modificato l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, quindi gli affidamenti di beni e servizi sotto gli Euro 1.000,00 non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è **ZE91C15A87** per un importo di Euro 94,35 compreso iva

Visto:

- Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare;
- l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere e l'articolo 163 relativo all'esercizio ed alla gestione provvisoria del bilancio;
- Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2);
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- La Deliberazione di C.C. con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- La Deliberazione della G.C. con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio finanziario in corso;
- L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) ,n.2, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge 03.08.2009 n. 102 che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- Di aderire alla formula di abbonamento come in premessa, per una quantità di n° 3 prontuari relativi alla norme del Cds per un importo pari ad €.94,35-**
- Di provvedere al pagamento del suddetto importo nell'esercizio finanziario 2017, cura dei competenti organi, trattandosi di abbonamento che decorre dal 01/01/2017, previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate da questo settore, senza necessità di ulteriore determinazione**
- di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento come segue:**

Capitolo	Codice	Descrizione	Importo
524100	99.680	Spese Diverse Servizio P.M.- Prestazioni Servizi	84,35
CIG	ZE91C15A87		

Totale Euro	94,35
-------------	-------

Di dare atto che i dati fiscali delle sopracitate imprese sono:

Egaf Srl via F. Guarini 2 47121 Forlì	PARTITA IVA	022599904002
---------------------------------------	-------------	--------------

Di dare atto che la presente determinazione è **soggetta** agli obblighi di pubblicazione nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito istituzionale dell'Ente;

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, essendo atto monocratico, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, previsto dall'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo medesimo attestante la copertura finanziaria.

Copia della presente viene trasmessa:

<input checked="" type="checkbox"/>	all'U.O. Ragioneria
<input checked="" type="checkbox"/>	alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali
<input type="checkbox"/>	

Il Responsabile
AREA ASSOCIATA di POLIZIA MUNICIPALE
(I. D. V. M. ROMOLI)

Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Data..... 10/10/15

Il Responsabile AREA TECNICA
(Rag. Tiziana BENEDETTI)